



CITTA' DI TERRACINA
PROVINCIA DI LATINA

DIPARTIMENTO	PIANIFICAZIONE URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO
SETTORE	Gestione e Protezione Ambientale

DETERMINAZIONE

N. <u>488</u> / gen. del <u>18 APR. 2014</u>	N. <u>175</u> del <u>17 APR. 2014</u>
--	---------------------------------------

OGGETTO: INTERVENTO DI RIMOZIONE DELL'UNITÀ DI IN STATO DI ABBANDONO "M/N MARIANGELA"
Determina a contrarre ai sensi dell'art. 11 comma 2) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

IL DIRIGENTE

L'anno 2014, addì 17 del mese di APRILE alle ore 10.00 nel proprio ufficio

Visti lo statuto comunale ed il vigente regolamento di contabilità;

Visto il vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visto l'art. 107 del D. Lgs. vo 267/2000;

Visto il D.Lgs 163/2006

Visto il Regolamento Comunale gare e contratti, approvato con Deliberazione di C.C. n. 13 del 28/02/2014

Visto il provvedimento n. 25470/U del 24/05/2013 con cui è stato conferito l'incarico Dirigenziale e correlatività tecnico-gestionale della Direzione del Dipartimento Pianificazione Urbanistica e

Premesso che:

- l'Ufficio Circondariale Marittimo di Terracina, con note recanti prot. n. 000251 del 9/01/14, n. 000759 del 21/01/14 e successivo fax del 31/01/14, è stato chiesto un intervento urgente di rimozione in relazione ad un natante parzialmente sommerso, presente all'interno del Canale del Porto di Terracina;
- con gli atti precedenti, trasmessi dall'Ufficio Circondariale Marittimo e, in particolare, il rapporto di servizio del 5/01/14, il personale militare di detto Ufficio ha riferito, a seguito di apposito sopralluogo, circa le condizioni di abbandono e le precarie condizioni di sicurezza ed i conseguenti potenziali pericoli generati dall'attuale stato dell'unità navale, denominata "Mariangela", iscritta al n. 4GA1232, di proprietà della Cooperativa sociale "Arco Verde", con sede legale in Terracina, Via Appia Antica n. 13;

Vista l'ordinanza n. 2/2014, emessa dal Capo dell'Ufficio Circondariale Marittimo e Comandante del Porto di Terracina, con la quale è stato disposto, con decorrenza immediata e sino all'avvenuta rimozione, il divieto di transito e di sosta a pedoni e veicoli nel tratto di banchina del Porto, lato Sud, in corrispondenza della murata sinistra dell'unità da diporto di cui trattasi, nonché è stato invitato il Comune alla predisposizione di idonea recinzione e della prevista segnaletica;

Considerato che, con nota del 10/02/14, recante prot. n. 80102, la Regione Lazio – Area Porti e Trasporto Marittimo – ha evidenziato nuovamente la situazione di pericolo di inquinamento e l'estrema urgenza del caso, invitando il Comune di Terracina all'immediato intervento di rimozione e/o messa in sicurezza dell'unità navale in questione;

Preso atto della nota successiva, inviata ad integrazione della precedente dalla Regione Lazio, in data 14/03/2014, recante prot. n. 162483, nella quale si rappresenta di aver più volte diffidato la proprietà del natante, alla luce del pericolo di grave pregiudizio per la pubblica incolumità e si invita, al contempo, il Comune a provvedere alla rimozione per le cui spese l'ente regionale avrebbe assunto l'impegno corrispondente al capitolo regionale attinente la manutenzione delle aree portuali, di cui all'art. 35 della LR n. 12/97, ferma restando ogni azione di rivalsa nei confronti del privato inadempiente;

Considerato che la permanenza nel predetto specchio acqueo della suddetta Unità navale costituisce anche potenziale pericolo per la pubblica incolumità e per la sicurezza della navigazione;

Vista l'ordinanza sindacale n. 0006/AG del 27/03/2014 con la quale, tra l'altro è stato dato ordinato al Sig. Gennaro Penne, nato a Napoli il 18/08/68 e residente in Terracina, Via Sani snc, n.q. di legale rappresentante della Cooperativa Sociale "Arcoverde", armatrice della unità da diporto denominata "Mariangela", di provvedere, entro giorni 15 dalla notifica della presente ordinanza, alla rimozione della stessa, con l'avvertimento che, decorso inutilmente detto termine si provvederà d'ufficio, salvo rivalsa nei suoi confronti;

Vista la nota datata 01/04/2014 del legale rappresentante della Cooperativa Sociale Arco Verde, assunta al protocollo di questo Ente al n. 18073/I del 01/04/2014, con la quale è stato comunicato l'impossibilità di sgomberare e/o demolire l'imbarcazione citata;

Vista la nota prot. n. 14617 del 14/03/2014 indirizzata alla Regione Lazio – Direzione Regionale territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti con la quale veniva comunicato che non era di competenza del Comune di Terracina intervenire per la rimozione del natante in stato di abbandono "M/N Mariangela", così come confermato anche dal parere del Settore Legale comunale prot. n. 12390/D del 05/03/2014;

Vista la nota della Regione Lazio prot. n. 162483 del 14/03/2014, assunta al protocollo di questo Ente al n. 14794/I del 17/03/2014, in risposta alla suddetta nota prot. n. 14617 del 14/03/2014, con la quale è stato dichiarato che “ ----omissis ---- si conferma che codesto comune dovrà provvedere a rimuovere lo stato di pericolo rappresentato dalla M/N Mariangela. Le spese di rimozione potranno essere coperte, a richiesta di codesto Comune e ferma restando ogni azione di rivalsa nei confronti del privato inadempiente, con impegno di assumersi sul corrispondente capitolo regionale attinente la manutenzione delle aree portuali di cui all’art. 35 della L.R. n. 12/97”

Ritenuto, pertanto, provvedere ad eseguire l’intervento di rimozione dell’unità di in stato di abbandono “M/N Mariangela”;

Visto lo schema di lettera d’invito;

Considerato che ai sensi dell’art. 11 comma 2 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.. è necessario predisporre apposita determina a contrarre e stabilire le modalità e i criteri di aggiudicazione dell’appalto;

Ritenuto che ricorrono i presupposti per aggiudicare i lavori di che trattasi mediante la procedura negoziata ai sensi dell’art. 57, comma 2 lettera c), con il criterio del massimo ribasso sull’importo a base d’asta ai sensi dell’art. 82 del D.Lgs 163/2006;

Dato atto che:

- con determinazione dirigenziale prot. n. 278/Gen. del 10/03/2014 è stato approvato il capitolato speciale d’appalto per il servizio di manutenzione dei presidi antincendio presso la zona portuale ed impegnata la somma di € 45.140,00 (impegno n. 279/2014 di € 22.570,00 e n. 29/2015 di € 22570,00 del capitolo 4245);
- comunque, con determinazione dirigenziale prot. n. 279/Gen. del 10/03/2014 è stato affidato alla ditta Max Impianti di Antonetti Massimiliano il servizio di manutenzione dei presidi antincendio presso la zona portuale dal 01/01/2014 al 30/06/2014 ed impegnata la somma di € 21.436,92 al capitolo 4245, impegno 424/2014;

Dato atto inoltre che il contratto per il servizio di pulizia aree portuali scade il giorno 17/10/2014, e prevede una spesa annuale di € 51.825,72, IVA compresa, pertanto la spesa necessaria per l’anno 2014 risulta essere pari ad € 41.237,67, rispetto a € 66.000,00 stanziati con impegno n. 12/2014 al capitolo 4245;

Ritenuto, pertanto:

- revocare, ai sensi dell’art. 21-quinquies della Legge 214/1990 e s.m.i., per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, la determinazione dirigenziale n. 278/Gen. del 10/03/2014 e conseguentemente revocare gli impegni n. 279/2014 e n. 29/2015 del capitolo 4245;
- ridurre l’impegno n. 12/2014 del capitolo 4245 di € 24.762,33;

D E T E R M I N A

Per i motivi in narrativa espressi

- 1) revocare la determinazione dirigenziale prot. n. 278/Gen. del 10/03/2014 relativa all’appalto per il servizio di manutenzione dei presidi antincendio presso la zona portuale;
- 2) conseguentemente revocare gli impegni n. 279/2014 di € 22.570,00 e n. 29/2015 di € 22.570,00 del capitolo 4245;
- 3) ridurre l’impegno n. 12/2014 del capitolo 4245 di € 24.762,33;
- 4) impegnare la somma di € 42.275,00 al cap. 4245 del bilancio 2014 di cui € 36.750 a base d’asta, € 2.000,00 oneri della sicurezza ed il restante quale IVA al 22%;

- 5) di approvare lo schema di lettera d'invito, allegata al presente atto, per l'aggiudicazione dell'INTERVENTO DI RIMOZIONE DELL'UNITÀ DI IN STATO DI ABBANDONO "M/N MARIANGELA";
- 6) demandare al Settore Gare e Contratti, la predisposizione dei successivi atti di gara, finalizzato all'aggiudicazione dei lavori di cui al punto 1), tramite procedura negoziata ai sensi degli art.57, punto 2, lettera c) del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta;

- 7) disporre che nella lettera d'invito dovranno essere specificate le seguenti fasi di intervento:

"Le fasi di intervento consistono in ordine:

- *Messa in sicurezza dell'area finalizzata anche ad arginare eventuali fuoriuscite di liquidi;*
- *Sollevamento dell'unità e posizionamento provvisorio della stessa presso area indicata dall' Ufficio Circondariale Marittimo di Terracina;*
- *Smantellamento dell'unità;*
- *Trasporto e smaltimento dei materiali;*
- *Pulizia e decontaminazione dell'area;*
- *Consegna documentazione attestante l'avvenuto smaltimento dei materiali;*

Tali operazioni dovranno essere svolte in piena sicurezza e, pertanto, la ditta dovrà presentare apposito Piano Sostitutivo di Sicurezza, che dovrà essere concordato con la ASL e l' Ufficio Circondariale Marittimo di Terracina e Piano Operativo di Sicurezza,.

I lavori saranno supervisionati dall'Ufficio tecnico Comunale e dall' Ufficio Circondariale Marittimo di Terracina.

L'Amministrazione è esonerata da qualsivoglia responsabilità al riguardo per vizi occulti, apparenti e non apparenti, o comunque derivante dallo stato in cui si trovano al momento dello svolgimento della gara."

- 8) di dare atto che il presente provvedimento:
- a. è esecutivo dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
 - b. va comunicato, per doverosa conoscenza, alla Giunta Comunale per il tramite della Segreteria Generale;
 - c. va annotato nel Registro delle Determinazioni e conservato agli atti dell'intestato Dipartimento - Segreteria Generale;
 - d. è trasmesso alla Dirigente del Dipartimento Finanziario per gli adempimenti di cui all'art. 39 del vigente Regolamento di contabilità;
 - e. va pubblicato all'Albo Pretorio ON-LINE del Comune, ai sensi dell'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69;

Il Responsabile del Procedimento	Il Dirigente
<i>Dott. Ing. Alfredo Spertonga</i>	<i>Dott. Ing. Armando Percoco</i>

Terracina, 17/09/2014

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art.153 del D. Lgs.vo 267/2000.

Il Dirigente del Dipartimento Finanziario
<i>Dott.ssa Ada NASTI</i>

Terracina, 17.09.2014

INTERVENTO DI RIMOZIONE DELL'UNITÀ DI IN STATO DI ABBANDONO "M/N MARIANGELA"

Verbale di urgenza

Art. 44 del regolamento comunale gare e contratti
approvato con delib C.C. n. 13-II del 28.02.2014
e Art. 175 del D.P.R. 207/2010

L'Ufficio Circondariale Marittimo di Terracina, con note prot. n. 000251 del 9/01/14, n. 000759 del 21/01/14 e successivo fax del 31/01/14, ha un intervento urgente di rimozione in relazione ad un natante parzialmente sommerso, presente all'interno del Canale del Porto di Terracina denominata "Mariangela", iscritta al n. 4GA1232, di proprietà della Cooperativa sociale "Arco Verde", con sede legale in Terracina, Via Appia Antica n. 13

Sebbene l'ordinanza sindacale n. 0006/AG del 27/03/2014 abbia imposto al Sig. Gennaro Penne, di legale rappresentante della Cooperativa Sociale "Arcoverde" di provvedere entro giorni 15 dalla notifica alla rimozione della stessa, con l'avvertimento che, decorso inutilmente detto termine si provvederà d'ufficio, salvo rivalsa nei suoi confronti, lo Stesso con nota datata 01/04/2014 comunicava l'impossibilità di sgomberare e/o demolire l'imbarcazione citata;

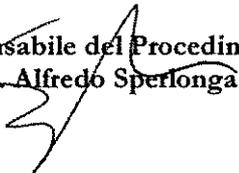
Occorre, pertanto, provvedere con urgenza, prima che le condizioni del natante peggiorino, provocando danni ambientali e pericolo per la pubblica incolumità, provvedere alla rimozione dello stesso.

Gli interventi necessari per rimuovere l'urgenza sono i seguenti:

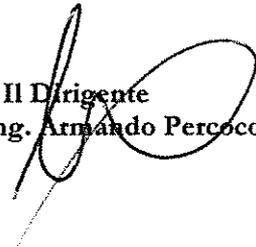
- *Messa in sicurezza dell'area finalizzata anche ad arginare eventuali fuoriuscite di liquidi;*
- *Sollevamento dell'unità e posizionamento provvisorio della stessa presso area indicata dall'Ufficio Circondariale Marittimo di Terracina;*
- *Smantellamento dell'unità;*
- *Trasporto e smaltimento dei materiali;*
- *Pulizia e decontaminazione dell'area.*

Si prevede un costo di € 33.750 di cui € 2.000,00 per oneri della sicurezza.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Ing. Alfredo Sperlonga



Il Dirigente
Dott. Ing. Armando Percoco



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, su conforme dichiarazione del delegato alla pubblicazione, che copia del presente verbale è stata inserita il giorno 18 APR. 2014 sull'Albo Pretorio on-line del Comune (all'indirizzo www.gazzettaamministrativa.it) ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e che sarà pubblicata il giorno successivo alla predetta data di inserimento.

Terracina, 18 APR. 2014

IL DELEGATO

ISTRUTTORE CONTABILE
(Sig. *Adriano Iorio*)

LA SEGRETERIA GENERALE